



COMUNICATO STAMPA

FESTIVAL DIRITTI UMANI LUGANO

Un Festival del film e un Forum in difesa dei Diritti Umani

Le prime novità sulla Seconda Edizione

14 - 18 ottobre 2015

Il Festival Diritti Umani Lugano ha registrato alla prima edizione (settembre 2014) un riscontro più che positivo, sia di pubblico che di critica. La manifestazione proseguirà perciò l'esperienza con una seconda edizione, che sarà segnata da novità significative e da due dediche importanti.

Una prima novità è costituita dal periodo del Festival, che viene spostato ad autunno inoltrato, dal **14 al 18 ottobre 2015**.

Il Festival ha inoltre una nuova direttrice, **Jasmin Basic**, che arriva a Lugano, città nella quale è cresciuta, dopo anni di esperienza nelle fila di manifestazioni cinematografiche come il Festival e Forum sui Diritti Umani di Ginevra (FIFDH), Visions du Réel Nyon, le Giornate di Soletta. Dopo il Master in Arte Cinematografica all'Università di Losanna, ha lavorato e collaborato a svariati progetti culturali in Svizzera e all'estero con istituzioni come la Haute Ecole d'art de de design a Ginevra, la Cineteca di Tangeri, La Virreina a Barcellona, il Centro Audiovisuale Croato, la Cineteca Francese, i Cahiers du Cinéma, il Centro Georges Pompidou ed le Forum des Images a Parigi.

Ha curato retrospettive su Michael Mann, Charles Burnett, David Cronenberg, Harun Farocki, Atom Egoyan, la Yugoslav Black Wave; per il Festival International Tous Ecrans di Ginevra ha sviluppato programmi e eventi dedicati alla fiction e alle serie TV internazionali. Dal 1997, è stata membro della giuria di diversi festival cinematografici internazionali, tra i quali Visions du Réel Nyon, NIFFF Neuchatel, LUFF Lausanne, Stuttgart, Sarajevo, Douz Doc Days (Tunisia) e Torino.

Il Festival tra i tanti appuntamenti e le varie tematiche trattate, quest'anno, darà voce anche a due cause molto importanti attraverso 2 dediche:

- al **popolo eritreo**, vittima di un sistema totalitario, macchiato di crimini contro l'umanità e retto dalla paura e dal terrore. La popolazione eritrea vive un vero e proprio esodo di massa verso l'Europa con ritmi di migrazione incessanti causati dalla mancanza di libertà personale, di opinione e dalle torture inflitte arbitrariamente nel Paese - fattori che insieme alle sanzioni economiche inflitte dall'Onu hanno impoverito ancora maggiormente l'Eritrea. Da molto tempo la Svizzera ed in particolare il Canton Ticino accolgono i migranti eritrei che richiedono asilo politico

- al blogger giornalista **Raif Badawi**, detenuto in Arabia Saudita e condannato a 1.000 frustate e 10 anni di prigione: un simbolo della lotta per la libertà di stampa e di espressione.

Il bilancio della **passata edizione**, svoltasi dal 25 al 28 settembre 2014, prova che i Diritti Umani interessano una larga fascia della popolazione ticinese, anche molto giovane. Oltre 3000 presenze, più una ricca attività con le scuole, 13 i titoli proposti, fra cui alcune fra le opere più in vista dell'ultima stagione cinematografica, introdotte da invitati e relatori di rilevanza internazionale. Un risultato per niente scontato. La missione del Festival è infatti quella di suscitare attenzione e dibattito su temi importanti ma anche scomodi, spesso trattati dall'attualità, ma che raramente sono affrontati con attenzione, rigore e obiettività. Grazie alla qualità delle proiezioni proposte e al talento dei cineasti e dei testimoni invitati, il pubblico ha potuto avvicinarsi a queste tematiche in modo nuovo. Si pensi a film come "Timbuktu* - riconosciuto e pluripremiato a livello internazionale - e a registi come lo stesso Abderrahmane Sissako o Boris Gerrets, autore di "Shado'man", entrambi presenti a Lugano.

L'edizione 2015 si prepara quindi su questo solco, a nuovi percorsi, tracciati insieme dal Consiglio di Fondazione Diritti Umani e dalla nuova direzione.

La data, spostata a metà ottobre, favorirà ulteriormente **l'area pedagogica** del Festival, che nella passata stagione ha richiamato moltissimo pubblico. Per l'edizione 2015 si vuole quindi ampliare l'offerta destinata ai giovani, con due giorni supplementari che precederanno il programma ufficiale, per un totale di 3 giornate dedicate al programma giovani: film, incontri e seminari appositamente concepiti per un'attività di conoscenza e approfondimento.

Il **FESTIVAL DIRITTI UMANI Lugano** intende riaffermare il suo intento a proseguire nel segno di un programma intenso e appassionato, proponendo film ancora poco visti, di alto valore cinematografico e tematico. Percorso reso possibile anche grazie al supporto di partner istituzionali in via di definizione, alla rete nazionale dei Festival e Forum sui Diritti Umani, in particolare con il FIFDH di Ginevra e di Zurigo, e alla rete creata con le principali ONG attive sul territorio.

I luoghi preposti ad ospitare il Festival saranno il **Cinema multisala Cinestar di Lugano e l'Istituto universitario Franklin University Switzerland di Sorengo, Lugano.**

Anticipazioni sul programma e gli ospiti saranno rese note prima dell'estate.

L'attività del festival può essere seguita sul sito www.festivaldirittiumani.ch o sul fb <https://www.facebook.com/FestivalDirittiUmani.ch>

Lugano, 24 giugno 2015

Ufficio Stampa

Francesca Rossini (Laboratorio delle Parole CH/I) [077 417 93 72](tel:0774179372)

francesca.rossini@laboratoriodelleparole.net

Festival Diritti Umani Lugano - www.festivaldirittiumani.ch

Direzione
Via Lucchini 1, 6901 Lugano - Switzerland
info@festivaldirittiumani.ch

Comunicazione e Media
Via Antonio Ciseri 3, 6900 Lugano - Switzerland
media@festivaldirittiumani.ch